**“Lo Spirito Santo**

**scenderà su di te”**

******

***Preghiera vigiliare nella “notte santa” di Natale***

***Proposta di celebrazione***

***all’inizio della Messa della Notte di Natale***

***Introduzione***

Offriamo **una proposta di celebrazione** per introdurre la Messa della Notte, ricordando sempre che la “preghiera vigiliare”, che precede la Messa, è già celebrazione liturgica.

In continuità con la novena proposta per la preparazione al Natale, e il cammino di Avvento, lo schema di questa preghiera riprende, il tema della *invocazione dello Spirito Santo* e la memoria dell’opera di Dio, mediante lo Spirito dalla creazione fino all’Incarnazione del suo Figlio.

**Ambientazione**

*La chiesa è in penombra.*

*Alla porta della chiesa, su di un supporto sono collocati l’immagine di Gesù Bambino velata,*

*il Lezionario e 7 lampade accese.*

**Prima Momento**

**“LO SPIRITO DI DIO ALEGGIAVA … IN PRINCIPIO”**

**Canto di attesa**

*(si consiglia il canto delle profezie del* ***Regem venturum Dominum****)*

*Mentre si esegue il canto colui che presiede la celebrazione fa il suo ingresso accompagnato dai ministri e si reca verso la porta della chiesa e vi sosta mentre due voci soliste dicono:*

*1 Voce* In principio era il Verbo,
 il Verbo era presso Dio
 e il Verbo era Dio.
Egli era in principio presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui,
 e senza di lui nulla è stato fatto

di tutto ciò che esiste.
In lui era la vita
 e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
 e le tenebre non l'hanno vinta.

*(Gv 1,1-5)*

***Breve silenzio***

*2 Voce* In principio Dio creò il cielo e la terra.

 Ora la terra era informe e deserta

 e le tenebre ricoprivano l’abisso

 e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

*(Gn 1,1-3a)*

**Canto**

*Mentre si canta, colui che presiede si reca verso il presbiterio. Giunto ai piedi dell’altare si volge verso l’assemblea e dice:*

*Cel.* Fratelli e sorelle, questa notte rinnoviamo la memoria del dono dell’Incarnazione del Figlio di Dio. Oggi la Chiesa celebra la sproporzione tra la fragilità della carne e la potenza di Dio che non teme di assumerla. È la potenza dello Spirito che conferma la promessa di Dio. Vegliando in preghiera, ripercorriamo i momenti nei quali lo Spirito di Dio si è manifestato nella storia dell’umanità sin dall’alba della creazione. Lo facciamo insieme a Maria, riuniti attorno a lei come gli apostoli nel cenacolo, per tornare ad accogliere il dono dello Spirito Santo e insieme a lui il Figlio del Padre, nel cui Nome è la salvezza del mondo e domanda a noi di annunciarlo a tutti.

E ora risuoni tra noi quella prima Parola echeggiata nell’universo, la Parola potente che ha dato origine alla vita.

*Mentre si esegue una musica di sottofondo, dalla porta della chiesa viene portato il Libro della Parola.*

*Quindi una voce recitante dice:*

*3 Voce* Dio disse: «Sia la luce!» *(Gn 1,3a)*

*Il celebrante, o il diacono, riceve il Libro della Parola e lo depone sull’altare che viene illuminato, quindi una voce recitante dice:*

*1 Voce* E la luce fu.

 Dio vide che la luce era cosa buona

e separò la luce dalle tenebre.

 Dio chiamò la luce giorno,

mentre chiamò le tenebre notte.

 E fu sera e fu mattina:

giorno primo. *(Gn 1, 3b-5)*

*Quindi il celebrante, dopo la debita riverenza all’altare, lo bacia e si reca alla sede.*

**Saluto**

*Cel.* Nel nome del Padre e del Figlio

e dello Spirito Santo.

*Tutti* **Amen.**

*Cel.*  Il Dio della speranza,

 che ci riempie di ogni gioia e pace

nella fede

 per la potenza dello Spirito Santo,

 sia con tutti voi. *(cfr Rm 15,13)*

*Tutti* **E con il tuo spirito.**

*Cel.*  Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

*Tutti* **Egli ha fatto il cielo e la terra.**

**Preghiera Litanica di Invocazione dello Spirito**

*Solista* Spirito Santo, fermento delle acque all’alba della creazione,

 respiro del nostro universo,

conducilo al suo compimento.

 Tu donasti ad Abramo

il coraggio di partire

 verso una terra sconosciuta,

*Tutti* **fa’ di ciascuno dei nostri giorni**

**una nuova partenza**

**verso il Regno di Dio.**

*Solista* Tu conducesti Mosè e il suo Popolo

attraverso il deserto,

*Tutti* **Sii nube luminosa che illumina**

 **il nostro pellegrinaggio**

**su questa terra.**

*Solista* Spirito Santo, Tu che fosti la fede

 e l’audacia di Davide

di fronte al gigante Golia,

*Tutti* **donaci le armi spirituali**

**per vincere le forze del male.**

*Solista* Tu che fosti la saggezza

e l’intelligenza del re Salomone,

*Tutti* **facci diventare le pietre vive**

**del nuovo Tempio spirituale**

**di Cristo.**

*Solista* Tu hai spinto i profeti

a difendere la vedova,

l’orfano e il forestiero,

*Tutti* **accordaci il coraggio di lottare**

**contro ogni forma di ingiustizia.**

*Solista* Tu, malgrado rovine e deportazioni,

 hai coltivato la speranza degli esiliati,

*Tutti* **sii la speranza di tutti coloro**

**che hanno dovuto**

 **abbandonare la loro casa**

**e la loro patria.**

*Solista* Spirito Santo, Tu inviasti

Giovanni Battista

 a preparare la strada del Signore,

*Tutti* **fai di noi i testimoni**

**che aprono i cuori**

**alla venuta di Cristo.**

*Solista* Tu copristi con la tua ombra

la Vergine Maria

 per far nascere il Salvatore del mondo

*Tutti* **avvolgici della tua presenza**

**affinché noi possiamo incarnare**

**il Vangelo.**

*Solista* Tu hai condotto Gesù nel deserto

per affrontare l’avversario

*Tutti* **insegnaci, attraverso la preghiera**

**e il digiuno,**

 **a vincere le tentazioni del maligno.**

*Solista* Spirito Santo,

Tu che spingesti Gesù nella solitudine

 all’incontro col Padre suo,

*Tutti* **sii la sorgente, la crescita**

**e il dinamismo**

 **del nostro dialogo filiale.**

*Solista* Tu apristi gli occhi agli apostoli

 sulla montagna della trasfigurazione,

*Tutti* **sii la nube luminosa**

**che illumina e feconda**

 **il silenzio delle nostre preghiere.**

*Solista* Tu hai ispirato l’apostolo Pietro

a confessare

 la sua fede a Cristo Signore,

*Tutti* **accordaci l’intelligenza del cuore**

 **per riconoscere in Gesù,**

**il Verbo di Dio.**

*Solista* Spirito Santo, Tu, il Paraclito

promesso per mezzo di Gesù

 a tutti coloro che crederanno in lui,

*Tutti* **attualizza in noi la sua Parola**

 **e conducici verso la verità.**

*Solista* Tu, la linfa dell’amore che irriga tutta la Chiesa,

vigna di Cristo,

*Tutti* **feconda le nostre azioni**

**e sii nostra comunione**

 **con tutti gli uomini, nostri fratelli.**

*Solista* Tu che, nella luce della Pasqua,

hai resuscitato Gesù dai morti,

*Tutti* **fai crescere in noi**

**i semi della vita nuova**

**del nostro battesimo.**

*Solista* Tu hai fortificato gli apostoli

 per spalancare le porte del cenacolo

*Tutti* **donaci di affrontare con coraggio**

 **le nuove sfide del mondo d’oggi.**

**Orazione**

*Cel.* Il Dio che disse:

Brilli la luce dalla tenebra!

 brilli, ora, nei nostri cuori

 con la luce della sua Parola

 per farvi risplendere la conoscenza

della gloria di Dio

 che si è manifestata

attraverso le profezie

 e ora rifulge sul volto di Cristo.

 Dio illumini gli occhi del nostro cuore

 perché comprendiamo

quale tesoro di gloria

 racchiude la sua eredità tra i santi.

 Al Re dei re e Signore dei signori

 che abita una luce inaccessibile,

 che nessuno ha mai visto

né può vedere,

 gloria e potenza per sempre.

*Tutti* **Amen.**

*Seduti*

**Secondo Momento**

**“DIO DISSE … IL VERBO ERA DIO”**

*Un lettore si avvicina all’altare, prende il Libro della Parola posto sul di esso e va all’ambone per la proclamazione.*

*Lettore* **Dal libro del profeta Gioèle** *(Gl 3,1-5)*

 Così dice il Signore:
 «Io effonderò il mio spirito

sopra ogni uomo
 e diverranno profeti i vostri figli

e le vostre figlie;
 i vostri anziani faranno sogni,
 i vostri giovani avranno visioni.

 Anche sopra gli schiavi

e sulle schiave
 in quei giorni effonderò il mio spirito.

 Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
 sangue e fuoco e colonne di fumo.
 Il sole si cambierà in tenebre

e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.

 Chiunque invocherà

il nome del Signore, sarà salvato,
 poiché sul monte Sion

e in Gerusalemme
vi sarà la salvezza,

come ha detto il Signore,
anche per i superstiti

che il Signore avrà chiamato».

**Polisalmo Messianico**

*Solista* Gioiscano i cieli, esulti la terra *(1Cr 16,31; Sal 96,11)*

 o monti, cantate con gioia le lodi. *(Is 49,13)*

*Tutti* **Sgorghi l’esultanza dai monti** *(Sal 98,8)*

 **e i colli proclamino la giustizia.** (*Sal 72,3)*

*Solista* Perché verrà il Signore nostro *(Is 40,10; Zc14,5)*

 E avrà misericordia dei suoi poveri *(Is 49, 13)*

*Tutti* **Piovete, o cieli, dall’alto**

**e dalle nubi scenda il Giusto** *(Is 45,8)*

 **Si apra la terra**

**e germogli il Salvatore**

*Solista* Ricordati di noi, Signore, *(Sal 106,4)*

 e visitaci con la tua salvezza.

*Tutti* **Mostra a noi, Signore,**

**la tua misericordia** *(Sal 85,8)*

 **e dona a noi la tua salvezza.**

*Solista* Manda, Signore, l’Agnello

a regnare sulla terra *(Is 16,1)*

 dal deserto al monte della città di Sion.

*Tutti* **Vieni a liberarci,**

**Signore, Dio dell’universo** *(Sal 80,3.5)*

 **mostra a noi il tuo volto**

**e saremo salvi.** *(Sal 80,4.8.20)*

*Solista* Vieni, Signore, a visitarci nella pace

 ed esulteremo davanti a te

con tutto il cuore.

*Tutti* **Si conosca sulla terra**

**la tua via, Signore** *(Sal 67,3)*

 **tra tutte le genti la tua salvezza.**

*Solista* Risveglia, Signore, la tua potenza

*(Sal 80,3)*

 e vieni a portarci la salvezza.

*Tutti* **Vieni, Signore non tardare** *(Ab 2,3)*

 **e perdona i peccati del tuo popolo.**

*Solista* Se tu squarciassi i cieli e scendessi *(Is 64,1)*

 Dinnanzi a te

si scioglierebbero i monti.

*Tutti* **Vieni e mostra a noi il tuo volto** *(Sal 80,4.8.20)*

 **Signore nostro**

**che siedi sui cherubini.**

*In piedi*

**Canto**

**Terzo Momento**

**“SIA LA LUCE … VENIVA NEL MONDO LA LUCE VERA”**

***Voce*** Veniva nel mondo la luce vera,

 quella che illumina ogni uomo. *(Gv 1,1-9)*

*Cel.* Lo Spirito di Dio,

artefice della prima bellezza del creato,

abitò il cuore di Maria,

 la tutta bella che con il suo “Sì”

accolse nel grembo il Figlio di Dio,

 Gesù, nostro Signore e fratello.

A lei, mistica aurora

che precede l’avvento della Luce vera,

 ora volgiamo il nostro sguardo

e insieme la invochiamo.

*Mentre il celebrante si reca presso il presepe vengono portate sette lampade accese che vengono poste innanzi al presepe. Viene illuminata tutta la chiesa.*

*Quindi il celebrante introduce la preghiera di lode:*

*Cel.* Rallegrati, o Madre della Luce!

 Maria, santa e immacolata Genitrice di Dio:

 tu che hai portato in te

il tempio luminoso del Dio Verbo,

 accogli la nostra lode,

 insegna anche a noi

a lasciarci abitare dallo Spirito,

 porta a Cristo le gioie e le speranze

 che sono nel cuore di ciascuno di noi

e dell’umanità intera.

*Tutti cantano*  **Ave Maria, Ave. (2v)** *da* OMI, *Verbum Panis*

*una donna* Rallegrati, Madre del Signore

e vergine di ogni bellezza!

 Nube leggera che accogliendo in te

il soffio dello Spirito

 con il tuo Sì hai riversato su di noi

il Salvatore

 dopo averlo portato nel grembo:

 accogli la nostra preghiera

e dona ai nostri cuori

 di essere docili allo Spirito

e disponibili al progetto di Dio

 per spargere nel mondo

il suo stesso amore.

*Tutti cantano*  **Ave Maria, Ave. (2v)**

*un uomo* Rallegrati tu che

per opera dello Spirito Santo

 hai concepito per noi Cristo,

Luce della giustizia!

 Colui che è generato dal Padre,

l’Antico dei giorni,

 Colui che dall’eternità

esiste fuori dal tempo,

 nel tempo abitò il tuo grembo,

per la tua materna bontà,

 insegnaci a lasciarci plasmare

dallo Spirito

 perché la nostra vita

sia strumento di amore,

 di giustizia e di pace, per tutti.

*Tutti cantano*  **Ave Maria, Ave. (2v)**

*un giovane* Rallegrati tu che per noi

hai partorito l’Emmanuele!

 A te innalziamo canti di lode,

 Arca della nuova alleanza,

Tempio dello Spirito Santo.

 Tu che porti il Signore della vita,

 donalo oggi e sempre

al mondo che anela a lui,

 e lo Spirito di santità

che procede dal Padre e dal Figlio

 renda l’umanità giardino profumato

di speranza e bontà.

*Tutti cantano* **Ave Maria**

 OMI, *Verbum Panis*

 **Ave Maria, Ave. (2v)**

 Donna dell’attesa e madre di speranza *Ora pro nobis.*
 Donna del sorriso e madre del silenzio *Ora pro nobis.*

 Donna di frontiera e madre dell’ardore *Ora pro nobis.* Donna del riposo e madre del sentiero *Ora pro nobis.*
 **Ave Maria, Ave. (2v)**

 Donna del deserto e madre del respiro *Ora pro nobis.*
 Donna della sera e madre del ricordo

*Ora pro nobis.*

Donna del presente e madre del ritorno

*Ora pro nobis.*
Donna della terra e madre dell’amore

*Ora pro nobis.*

**Ave Maria, Ave. (2v)**

**Accoglienza del “Bambinello”**

*Cel.* Padre Santo, noi ti lodiamo

per la tua fedeltà

 che hai manifestato in Maria,

mediante la quale hai mandato a noi, nella pienezza dei tempi,

 il tuo unico Figlio come salvatore.

 E’ lui la rivelazione luminosa

del tuo volto.

 E’ l’immagine splendente

che ci fa conoscere

 l’inesauribile ricchezza del tuo amore.

 Per portare a compimento

il tuo disegno di redenzione

 Egli si consegnò volontariamente

alla morte

 e risorgendo distrusse la morte

e rinnovò la vita

 E perché non viviamo più per noi stessi

 ma per lui

che è morto e risorto per noi,

 ha mandato lo Spirito Santo,

primo dono ai credenti,

a perfezionare la sua opera

e compiere ogni santificazione.

 Sia la sua luce radiosa a risplendere,

ora, in mezzo a noi,

 e il fuoco dello Spirito, o Padre,

 faccia di noi un segno luminoso

del tuo amore nel mondo.

*Mentre un lettore legge l’Annuncio del Natale un bimbo porta il Gesù bambino e lo consegna al celebrante che lo depone sull’altare.*

**· ANNUNCIO del NATALE ·**

Da lunghi secoli dopo la creazione del mondo

quando Dio all’inizio creò il cielo e la terra

da lunghi secoli ancora dopo la disobbedienza

del primo uomo

e dopo la purificazione della terra

con le acque del diluvio

**1850** anni dopo la chiamata di Abramo

e la sua partenza sorretto soltanto dalla fede

senza alcun’altra umana sicurezza

**1250** anni dopo la rivelazione del Nome adorabile

a Mosè nel fuoco del roveto ardente

dopo la redenzione del popolo

strappato alla schiavitù d’Egitto

e la sua liberazione

attraverso le acque del mar Rosso

e la sua lunga peregrinazione nel deserto

nella grazia dell’alleanza

**1000** anni dopo l’unzione del re David

e la promessa del Messia

**752** anni dopo la fondazione di Roma

**587** anni dopo la caduta di Gerusalemme

e la deportazione del popolo a Babilonia

per la purificazione dei cuori attraverso l’esilio

e la parola dei profeti

**500** anni dopo il ritorno del «piccolo resto»

e la ricostruzione del tempio di Gerusalemme

**150** anni dopo le sofferenze dei martiri d’Israele

sotto la dominazione ellenistica

essendo i poveri del Signore nell’attesa

in questi giorni che sono gli ultimi

in cui si compirono i secoli della pazienza di Dio

quando venne la pienezza dei tempi

essendo Cesare Augusto imperatore di Roma

Erode re di Giudea, sotto il pontificato di Anna

tutto l’universo essendo in pace

nei giorni del grande censimento

GESU’ CRISTO, DIO ETERNO

E FIGLIO DELL’ETERNO PADRE

volle santificare il mondo

con la sua misericordiosa venuta

SI FECE UOMO

essendo stato concepito

DALLA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO

NACQUE DALLA VERGINE MARIA

a Betlemme di Giuda, la città di David.

E’ LA NATIVITA’

DEL NOSTRO SIGNORE GESU’ CRISTO.

Venite, adoriamo!

**Canto del Gloria**

*Processione con l’immagine di Gesù Bambino e canto di “Tu scendi dalle stelle”*

*Mentre il coro e tutta l’assemblea esultano cantando l’inno del Gloria, il celebrante incensa l’immagine di Gesù Bambino. Al termine del canto del Gloria, si compie all’interno della chiesa, la processione con l’immagine di Gesù Bambino, mentre si canta Tu scendi dalle stelle.*

*© Arcidiocesi di Bari-Bitonto – Ufficio Liturgico*